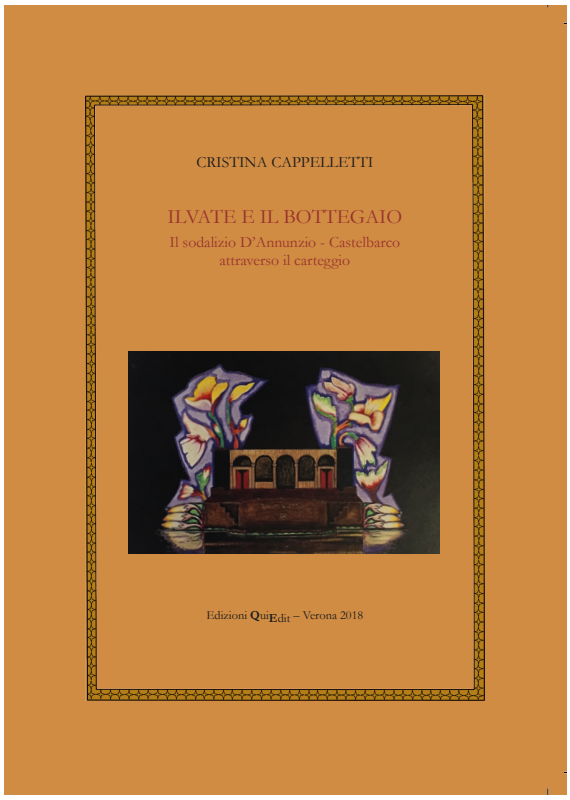
CRISTINA CAPPELLETTI, *Il Vate e il Bottegaio. Il sodalizio d'Annunzio - Castelbarco attraverso il carteggio*, premessa di Luca Bani, Verona, QuiEdit, 2018 (*Reperta*. Dagli archivi, 2), ISBN 978-88-6464-507-7.

Dei molti scambi epistolari dannunziani noti, il breve carteggio con Emanuele Castelbarco, scrittore, pittore, editore, ricostruisce i rapporti di amicizia e di collaborazione, in particolare relativi alla stampa della raccolta di scritti d'argomento politico *Per l'Italia degli italiani*, pubblicato nel 1923 da Bottega di poesia, diretta appunto da Castelbarco. Progettato poco dopo l'arrivo a Gardone di d'Annunzio, il volume raccoglie scritti legati all'esperienza fiumana e testimonia le velleità politiche del Vate dopo il forzato ritiro dalla cittadina istriana. Anche i continui appelli per accelerare i tempi di stampa nell'autunno del '22, un periodo cruciale per la storia d'Italia, sembrano deporre in tal senso.
In *Appendice* si pubblica la corrispondenza tra d'Annunzio e Raffaello Bertieri, tipografo che si occupò materialmente della stampa di *Per l'Italia degli italiani*; lo scambio epistolare risulta particolarmente utile per ricostruire varianti, aggiunte e mutamenti delle singole parti del volume.